

# Fatturato a 22 milioni per Flash Battery

## L'occupazione è in aumento del 22%

**Sant'Ilario d'Enza** Si è chiuso con un aumento del fatturato del 29% il bilancio 2022 della reggiana Flash Battery, che ha così impresso un'ulteriore accelerazione a processi di sviluppo che in 11 anni di attività l'hanno portata a collocarsi tra i leader europei nella produzione di batterie al litio per macchine industriali e veicoli elettrici. Insieme all'aumento del fatturato, salito a 22,3 milioni di euro, Flash Battery ha fatto segnare un balzo del 22,2% anche sull'occupazione, salita a 80 unità. «Risultati importanti – sottolinea Marco Righi, CEO dell'azienda che ha sede a Sant'Ilario d'Enza – all'interno dei quali, a fianco del buon andamento sul mercato interno, spicca un deciso incremento delle esportazioni, che hanno fatto segnare un +37% e oggi, con un valore pari a 4,6 milioni di euro, rappresentano una quota del 21% sul totale delle vendite». Flash Battery intrattiene rapporti commerciali con oltre cinquanta Paesi e annovera, tra i principali mercati, Germania, Austria, le nazioni del Benelux, Repubblica Ceca e la Francia. «Questi Paesi – spiega Righi – rappresentano l'avanguardia europea nella transizione elettrica sia in campo industriale che nel segmento dei veicoli, tanto da rappresentare una quota vicina all'80% dell'intero mercato» E sul balzo rigiardante il fronte dell'occupazione: «Ad un anno e mezzo di distanza dall'inaugurazione del-

la nuova sede stiamo ragionando su un ulteriore incremento del numero delle postazioni di lavoro – annuncia – perché è evidente che il nostro sviluppo è fortemente legato alle tecnologie, ai brevetti e ai prototipiche sviluppiamo, ma il fattore chiave della crescita è proprio rappresentato da collaboratori preparati, giovani e appassionati a percorsi di sostenibilità che si traducono in prodotti e servizi».

Quanto alle prospettive, il CEO di Flash Battery è ottimista. «Il mercato dell'elettrificazione continua a crescere in tutti i segmenti di maggiore interesse, vale a dire l'industria (che per noi rappresenta il

### Il fatturato dell'azienda di Sant'Ilario è salito del 29% e l'occupazione ha raggiunto le ottanta unità

45% del mercato), i veicoli e la movimentazione delle merci (50%) e l'agricoltura (5%) seppur in leggero ritardo rispetto agli altri settori; aumenta, contemporaneamente, anche il numero delle leggi nazionali che impongono il passaggio a soluzioni elettriche o ibride per ragioni di inquinamento. In questo contesto, dunque, la tecnologia delle batterie al litio è sempre più vista e apprezzata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

